

Arezzo li 17. Febbr.

1801

1540

Enea Bartolini Segretario

IL COMMISSARIO GENERALE DEL GOVERNO

NELLE PROVINCIE DELLA VALDICHIANA, E DEL CASENTINO

M. M. Sig. L'On. Secchio di Arezzo.

Vi invito a limare al Commissario un Prospetto Esatto
completo di questa Città. Esso sarà composto di una Nota esatta
di tutti gli uffici, Aziende, e Magistrati di questa Città: dei
Soggetti che vi sono impiegati, dei loro appuntamenti, e delle
rispettive loro incumbenze. Età, e Data, ed il tempo d'Alto Servizio.

Il tutto si attende dentro questa settimana
Si parteggerà L'On. di Commissario in questa Città che vi
pazientemente comunicherà a tutti gli uffici, e vi annuncerà
un sincero Rispetto.

Bartolini
Segretario

Li 17. Febbr. 1801. Vicenza

Al. n. 7. si ripete ogni settimana.

di Brezza
Proposto Ben
Dot. M
uonio
vinda
ellina
livio
ria
ll' Incap
de Canellia
abatto pin
a' Amanu
Compemi d
dini, d'ioy

17. Febbrajo 1806

1540.

Ufficio della Posta d'Arezzo.

Giovanni Signoroli, Dirett. in Eta' di An
ni 47.

Giuseppe Signoroli, il Pupillo Mario Marchetti
Ajuto

Paquale Belleggi, altro Ajuto, e Postaliero

Le incumbenze dei sopradetti sono la spedizione, e
ricevimento di tutte le Postette, che passano dall'
ufficio postale di Firenze all'ufficio di Perugia, e
viceversa da Perugia a Firenze.

Al ricevimento, e spedizione dei Pacchi, che dal
lo Stato Romano passano, e ritornano allo Stato
Pontificio, nei giorni di Lunedì, e Giovedì
di ciascuna settimana

Chiana

Le Espue che cuoprano di Impiego sono della
Citta, e di tutto Cortino

Il Tempo di loro Servizio restato in d. Impiego
sara di circa Anni Venti.

Religione Rodenico di onore e di ragione il No
bile sig. Gauc. Caruoli di affig. Liono

Nell'Albo Tempo consecutivo Gauc. Conti di ad
fiano della montana di Cortona, Ambasciador

Capitulari della Camera Pontificia

In fede

Giovanni Vignoli Direca. Soprad. Mno

Publ. Co.
Impugnato

ordinan.
to. Le or

Voi
ordini, che
vengo.

In v
re i cong
to più faci
alla dipen
no desinato
Sal